



## **Gruppi Consiliari**

Al Signor Sindaco  
All'Assessore competente

### INTERROGAZIONE (con risposta scritta)

I sottoscritti Consiglieri Comunali interrogano le SS.LL. per avere informazioni circa **la Legge Regionale n. 20 del 14 luglio 2009**.

L'articolo 3, comma 2 della suddetta legge prevede che *“Fermo restando il rispetto delle prescrizioni specifiche dettate dalle disposizioni regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia, gli ampliamenti di cui al comma 1 sono consentiti solo se accompagnati da interventi tali da **ridurre il fabbisogno di energia primaria dell'unità edilizia complessiva** fino al raggiungimento dei requisiti prestazionali minimi fissati dalle disposizioni regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia o tali da ridurre almeno del 40 per cento il fabbisogno di energia primaria dell'unità edilizia complessiva, da dimostrare nel progetto allegato alla richiesta del permesso di costruire o della DIA”*.

Si richiede:

- Se la riduzione del fabbisogno di energia primaria comprenda anche gli interventi di coibentazione (materiali edili coibentanti, infissi, ecc...);
- Se la Regione Piemonte preveda attualmente incentivi per interventi di coibentazione degli edifici;
- In generale, quali incentivi preveda la Regione Piemonte in materia di riduzione del fabbisogno energetico.

Grugliasco, lì 25/9/2009

*Aldo Olivero*

*Luciano Lopedote*

*Viorel Vigna*



## CITTA' DI GRUGLIASCO

ASSESSORATO ALL' URBANISTICA  
ASSESSORATO ALL' AMBIENTE

DL/ALT/ma/a  
Prot. 44  
45890

Grugliasco, 27 OTT 2009

Ai Sigg. Consiglieri:

Aldo **OLIVERO**  
Luciano **LOPEDOTE**  
Viorel **VIGNA**

**OGGETTO:** Interrogazione dei Sigg. Consiglieri Aldo OLIVERO, Luciano LOPEDOTE e Viorel VIGNA del 29 settembre 2009, prot. n. 41229 (*Riduzione fabbisogno energetico - Legge Regionale n. 20 del 14/7/2009*). **Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, con la presente si evidenzia quanto segue.

- Il comma 2 dell'Art. 3 della Legge Regionale 14 luglio 2009 n° 20, prevede che gli interventi di ampliamento in deroga, degli edifici uni e bi-familiari, sono consentiti solo se "...*accompagnati da interventi tali da ridurre il fabbisogno di energia primaria dell'unità edilizia complessiva fino al raggiungimento dei requisiti prestazionali minimi fissati dalle disposizioni regionali in materia di rendimento energetico nell'edilizia o tali da ridurre almeno del 40 per cento il fabbisogno di energia primaria dell'unità edilizia complessiva...*". Risulta immediatamente evidente come la norma non prescriba alcuna modalità operativa per raggiungere tale risultato, lasciando quindi alla discrezionalità del privato i tipi di intervento da mettere in atto. Detti interventi, possono quindi comportare sia miglioramenti relativi all'impianto termico sia la necessità di coibentazione dell'involucro esistente.
- Attualmente, non si è a conoscenza di incentivi regionali per interventi di coibentazione degli edifici.  
Tuttavia, è ancora parzialmente aperto il bando rivolto alle imprese: "*POR FESR 2007-2013 - Asse II - Misura 1: incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici e all'uso di fonti di energia rinnovabile negli stabilimenti produttivi*", consultabile sul sito: [www.regione.piemonte.it/industria/misura1.htm](http://www.regione.piemonte.it/industria/misura1.htm)

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
(Federica Petrucci)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
(Luigi Montiglio)